



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 1998 n. 30 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sulla organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 5, recante "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e nello specifico l'art. 10 e s.m.i.;

VISTI il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 253, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", e il D.P.S. 2 luglio 2009, n. 91 recante "Modifiche strutturali presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.M. 29 luglio 2009 recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica" del Ministero per i Beni e le attività culturali;

VISTO l'art. 17 comma 2 lettere c) del citato D.P.R. n. 26/2007 e s.m.i., a norma del quale il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dichiara, su proposta degli uffici di cui all'art. 16 comma 1, lettere b) e f), l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi dell'art. 13 del Codice;

VISTO l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche conferito alla Dott.ssa Lorenza Mechi Onori con D.P.C.M. 22 ottobre 2011 (Rep. C.C. 28.11.2011 pag. 14 foglio 34);

VISTA la nota prot. n. 17179 de. 09.11.2013, acquisita al prot. n. 7111 del 19/11/2013, con la quale la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paisaggistici delle Marche, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 43/2004, ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale della "Villa Lazzari Liberali" sita in Contrada Palazzo, nel territorio comunale di Castel di Lama, in Provincia di Ascoli Piceno, segnata al N.C.T.U. del medesimo Comune al Foglio n. 8 con le particelle nn. 267,330,331,332,333,155,162,329,328 e 268 e al N.C.T. al Foglio n. 8 con la particella n. 254;

CONSIDERATO che, a seguito di tale comunicazione, non sono pervenute osservazioni nei termini previsti;

SENTENDO che la "Villa Lazzari Liberali" sita in Contrada Palazzo, nel territorio comunale di Castel di Lama, in Provincia di Ascoli Piceno, come sopra catastalmente individuata, presenta interesse particolarmente importante, ai sensi del sopra citato D. Lgs. 4/1/2004, in quanto "non solo conserva caratteristiche storiche e tipologiche di rilevante pregio nonché caratteri architettonici e costruttivi ed elementi strutturali originali, ma contribuisce, assieme alle altre antiche dimore signorili ad essa vicine, a qualificare il territorio della Lama, diviso e conteso soltanto per l'appunto da tali ville e forensi, che ne determinano il paesaggio millenario e storico", come più ampiamente illustrato nella allegata relazione storico-artistica;

DECRETA

1) La "Villa Lazzari Liberali", sita in Contrada Palazzo, nel territorio comunale di Castel di Lama, in Provincia di Ascoli Piceno, segnata al N.C.T.U. del medesimo Comune al Foglio n. 8 con la particelle nn. 267,330,331,332,333,155,162,329,328 e 268 e al N.C.T. al Foglio n. 8 con la particella n. 254, confluita con le particelle nn. 255,677 e 338 dello stesso Foglio n. 8, come sopra descritta e individuata nelle premesse e negli allegati, è dichiarata d'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a) e dell'art. 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e quindi è sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel medesimo D. Lgs. 42/04.

2) La relazione storico-artistica e l'allegata planimetria catastale, formano parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori e detentori del bene ed al Comune di Castel di Lama (AP).

Il presente decreto è iscritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di quale Armi di Circolazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o delegatario, qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e, inoltre, ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, nei rispettivi termini temporali previsti, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D. Lgs. 2 luglio 2000, n. 104, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1974, n. 1197 del 11/10/1976, termine di 120 giorni dalla notifica del presente atto.



REGISTRO N. 35 del 21/01/2010